

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO

PRESIDENTE	Prof. Alberto De Santis	(ANASTE)
VICE PRESIDENTE VICARIO	Dott. Gianni Gruppioni	(ANA-ANAP)
VICE PRESIDENTE	Dott. Aldo Segante	(FIFO)

CONSIGLIERI	Dott. Giuseppe Scrofina	(ADF)
	Dott. Roberto Ciriani	(ASCOFARVE)
	Dott. Francesco Schito	(ASSOFARM)
	Dott. Luigi De Luca	(FEDEROTTICA)
	Dott. Gianpaolo Castagna	(FEDERSAN)
	Dott. Luigi Luchetta	(SISTI)
	Dott. Giorgio Rosati	(TECOS)

COORDINATORE NAZIONALE Sig. Alessandro Marcelli

SEGRETERIA Sig.ra Gabriella Micozzi

CONSULENTE Prof. Carlo Hanau



Federazione Nazionale di settore della Sanità
della Confcommercio Imprese per l'Italia

FEDERSALUTE
Piazza G.G. Belli, 2
00153 Roma
Telefono: +39 06.58.66.345/305
Fax: +39 06.58.12.750
federsalute@confcommercio.it

www.federsalute.org

■ Chi è Federsalute

Federsalute, Federazione nazionale di settore di Concommercio Imprese per l'Italia, a cui aderiscono le Associazioni di Imprese che operano a vari livelli nell'ambito della sanità e della salute fornendo ai Cittadini e al Servizio Sanitario Nazionale beni e servizi, sin dalla sua costituzione propugna come proprio tratto distintivo la piena trasparenza e correttezza dei rapporti, la ricerca di informazione e formazione di qualità, sia fra i propri operatori che con i Cittadini/Utenti, le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione. Per affrontare questa sfida ciascuna sigla aderente a FEDERSALUTE è chiamata a compiere il proprio parte con serietà, competenza nel rispetto delle regole di fine di essere portavoce credibili delle proprie istanze e promuovere in modo efficace la rappresentanza degli interessi comuni.

■ Il ruolo sociale e etico di Federsalute

Sostenibilità significa salute e benessere dei cittadini, solidarietà con il prossimo con le future generazioni e un nuovo modo di fare impresa. È condivisa in Federsalute la convinzione che CSR (Responsabilità Sociale d'Impresa) – o piuttosto la “sostenibilità” come viene preferibilmente definita – è una priorità strategica e sempre più viene indicata l'unico modo per un'impresa, per stare sul mercato ed essere competitivi. In questa prospettiva Federsalute si fa promotrice del superamento della visione di chi considera la responsabilità sociale come una scelta opzionale, separata dalla governance dell'impresa. Tra le motivazioni che sostengono la scelta a favore della sostenibilità è la consapevolezza che l'azienda – per il progressivo ritarsi dello Stato – è un attore sempre più rilevante del tessuto sociale.

A tale scopo Federsalute – in rappresentanza di oltre 13.500 imprese con oltre 100 mila addetti diretti e indiretti – quale atto e proprio segno distintivo etico-professionale si è dotata di una Carta Etica e dei Valori che ha ottenuto il riconoscimento e il patrocinio del Ministero della Salute.

■ Cosa propugna Federsalute

■ una concreta realizzazione dei principi di trasparenza e di corretta informazione per la garanzia di qualità adeguata e certa dei dispositivi e dei servizi;

■ tempi certi dei pagamenti e in linea con le norme UE;

■ controlli fatti in forma molto più efficace utilizzando l'analisi statistica dei consumi tendenziali, oltretutto, meno costosi;

■ che si liberino i cittadini, bisognosi di beni e servizi sanitari, dalle inutili file e attese, dalle pastoie burocratiche dell'apparato pubblico che gravano pesantemente anche sulle aziende e di fatto sono la cinghia di trasmissione dell'inefficienza, bassa qualità e/o costi maggiorati;

■ che aumenti l'efficienza dei sistemi regionali e aziendali accelerando i processi di razionalizzazione dei costi dei servizi e dell'acquisizione dei beni e servizi;

■ che si promuova l'accesso alle tecnologie biomediche da parte del S.S.N. con modalità più “trasparenti” che tolgano le società fornitrici (nella necessaria collaborazione ed armonizzazione tra PMI e Multinazionali) dalla condizione di sudditanza nei confronti della PA e favoriscano “sempre” la possibilità di impresa a nuovi soggetti che vogliono entrare in questo delicato e nevralgico settore, favorendo in ogni modo sia la ricerca che lo sviluppo.

■ che in una moderna sanità non essendo le esigenze dei pazienti standardizzabili, il mercato della salute vada sempre più verso una personalizzazione delle prestazioni con interventi complessi, articolati e differenziati, incentivando così gli investimenti in ricerca e sviluppo.

■ La nostra mission

Federsalute come soggetto portatore di interessi e di rappresentanza efficace sul territorio che analizza i cambiamenti della società, che sviluppa politiche finalizzate a nuovi servizi, che gestisce le informazioni utili a migliorare le performance degli associati vuole essere per il proprio settore di riferimento autorevole interlocutore per importanza e affidabilità sia delle istituzioni pubbliche e private, che delle associazioni dei disabili, delle associazioni di tutela dei consumatori, dei Cittadini. Federsalute nel contempo, opera per promuovere la sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa, per favorire forme operative più valide rispetto ai tradizionali interventi dello Stato e/o del Mercato speculativo, agendo a sostegno dei principi di efficienza, efficacia, innovazione, etica della cura, la migliore tutela della dignità della persona al pari di equo “ritorno economico”.

■ Federsalute per un'assistenza di qualità vicina al cittadino

La modalità d'individuazione ed erogazione di dispositivi e servizi spesso non garantiscono né l'appropriatezza né la qualità della prestazione con il rischio di un'assistenza non soddisfacente, di sprechi, di ostacoli all'accesso delle innovazioni tecnologiche. Ciò che Federsalute pone in primo piano è il bisogno che il paziente esprime, cercando la risposta più adeguata, senza dimenticare che in un contesto di risorse limitate occorrono strumenti congrui. Dietro ogni bisogno c'è una persona, spesso si tratta di persone fragili o minori. Quindi la qualità dei prodotti non può essere messa in pericolo dal prezzo più basso o da acquisti centralizzati o da interventi standardizzati. Inoltre bisogna sempre rispettare la libertà di scelta. In questo quadro non si può dimenticare ricerca e tecnologia che offrono dispositivi e cure sempre più efficaci e che vanno tutelate per garantire lo sviluppo delle imprese, quindi per assicurare alle persone risposte efficaci e allo stesso tempo compatibili con le risorse del S.S.N. Altro aspetto di assoluto rilievo è quello della spesa. Già oggi le amministrazioni locali, per via delle autorizzazioni che debbono rilasciare, conoscono la platea degli assistiti e Federsalute è pronta a collaborare. Con il nostro competente contributo le amministrazioni disporrebbero di tutti gli strumenti per programmare, gestire e controllare al meglio la spesa e i notevoli costi burocratici che gravano su tutto il sistema.

■ Nuove tematiche sotto osservazione

I bisogni sociali sono in crescita, le risorse pubbliche destinate a soddisfarli sono in diminuzione. I risultati nella ricerca e nella tecnologia sono altamente apprezzabili, per contro siamo di fronte ad un aumento dei fenomeni di malessere e di emarginazione sociale. La società civile, le istituzioni e l'opinione pubblica guardano con occhio attento anche alle imprese e alla loro cultura e apprezzano interventi diversi da quello di semplici produttori di ricchezza. Dall'altro lato, sempre più imprese non restano indifferenti ai fenomeni di povertà e si impegnano in modo diretto per contribuire a creare benessere al proprio interno e nelle comunità in cui operano, consapevoli che non c'è antitesi tra visione economica, profitto e responsabilità sociale. Federsalute vuole porsi al centro del rinnovamento culturale che riguarda il mondo tecnologico e dei servizi volti allo salute e alla qualità di vita dei Cittadini. È in atto un grande rinnovamento in sanità e servono reti relazionali ad ogni livello per costruire sviluppo economico, salute e benessere sociale e noi che abbiamo già forti sinergie con il mondo politico, medico e sanitario vogliamo creare ulteriore consenso, trasformare interessi particolari in interessi generali, accrescere il nostro peso e anticipare i meccanismi decisionali.